

Illust. Sig. Professore,

Sienna 21/V/13

Mi affretto a rispondere alla gentile sua lettera, che ho ricevuto stamane. La mia memoria sul caso di micosi della cornea che Ella conosce, non è stata ancora stampata: come Ella sa, il prof. Bietti ha risposto che essa venga pubblicata in un giornale tedesco della nostra specialità. La traduzione e la preparazione delle figure spiegano questo ritardo nella pubblicazione del lavoro. Sono perciò dolentissimo di non poterle inviare per il momento una bozza di stampa del lavoro, che farò in ogni modo appena sarà pronta: per ora le invio una copia della diagnosi latina del *Mucor cornealis*. Se a lei interessasse avere qualche notizia più diffusa, non ha che a scrivermelo.

Nel frattempo, ho fatto una serie di ricerche sperimentali per indagare se la proprietà di proliferare sulla cornea sia peculiare al *Mucor cornealis* o se invece appartenga ad

altre *Mucorineae* patogeni. Dalle ricerche fatte,
che ho premesse ultimamente, è risultato che la
cheratite micotica nel coniglio si ottiene soltan-
to col *Mucor corymbifer* e colle varietà *M. Re-*
gnier e *M. Truchis*, oltre che col *Mucor cornea-*
lis. Grossolanamente si direbbe che anche que-
sti ultimi appartenga alla stirpe del *M. co-*
cumbifer, se non è, la proprietà di produrre del-
le alterazioni corneali sembrerebbe peculiare
alla stirpe del *M. corymbifer*. Nulla si ottiene
colta inoculazione intracorneale delle *Mucorineae*
saprofiti (*M. mucedo*, *M. racemosus*, *Phicopus*
nigricans): l'inoculazione delle *Mucorineae* pa-
togene non appartenenti alla stirpe del *M.*
corymbifer, come il *M. pusillus* e il *Phico-*
mucor parasiticus, non dà luogo neppure essa
ad una forma evidente di cheratomicosi, nem-
meno cercando di aumentare la virulenza dei
funghi con passaggi negli animali.

Se a lei non fosse di soverchio disturbato, io le
manderei molto volentieri, appena ultimato,
il manoscritto del mio lavoro, per poter ap-
profondire da' suoi autorevoli consigli. Intanto
voglio gradire, professor, i sensi della mia
massima deferenza e gratitudine suo dev-

Giulio Caran

